

midabile compagno, sia sulla terraferma che in acqua, dove da più di 200 anni è ammirato per le sue capacità e il suo coraggio nell'affrontare le acque più gelide, grazie alla sua spiccata indole al soccorso. Fu così che si guadagnò un posto a bordo delle imbarcazioni dei pescatori nelle ghiacciate acque oceaniche: senza di lui, chiunque cadesse in mare era destinato a morte sicura, per annegamento o assideramento. La sua devozione all'uomo lo spinge tutt'oggi a compiere per lui grandi gesti d'amore, uno su tutti è la capacità di adattarsi alla vita di ogni giorno, con limitazioni e stress che di certo non gli appartengono. Ma se n'è fatto una ragione e, stando attenti a non fargli man-

TIRO, PESCA E COMPAGNIA

La sua grande mole, espressione di forza, gli ha sempre garantito un posto accanto all'uomo per cui sapeva rendersi utile. Dapprima aiutando a trasportare il carico dei popoli nomadi nelle migrazioni, caricati a soma o trainando slitte; in seguito nella pesca, riportando i pesci che fuoriuscivano dalle reti, poi sulle grandi navi per salvare i naufraghi caduti in mare. Stare accanto all'uomo ne sviluppò l'armonia, la massa muscolare e la disponibilità a collaborare, tant'è che oggi è un fantastico compagno, in grado di riconoscere stati d'animo e di apprendere in fretta.



care troppe attenzioni, il Terranova può essere un cane felice anche in un piccolo appartamento in città. La sua esigenza primaria è quella di stare a contatto con le persone, non necessita di grande movimento o di spazi enormi, quanto piuttosto di una carezza frequente. Certamente, passeggiate quotidiane saranno per lui momento di gioco e svago e quindi portarlo al parco, al mare o in montagna diventerà un piacere anche per il padrone: vedere un cane felice riempie sempre di gioia. Dal punto di vista comportamentale è un cane particolarmente facile, che semplicemente ama la compagnia, anche quella di altri animali, con cui non ha problemi di convivenza; non è territoriale, quindi non ha istinto a difendere il territorio, anche se la sua devozione lo porta a fare un minimo di guardia e la sua mole funge da deterrente contro i malintenzionati meno determinati.

Con i bambini è una balia perfetta, loro lo adorano perché sembra un orso e perché ha modi tutto sommato gentili (con quella sua mole a fare un disastro ci si mette un attimo, bisogna quindi cercare di insegnargli già da piccoli a muoversi con cautela); con i disabili è di una tenerezza che commuove. Difficile non innamorarsi di lui.

Non solo nero...

Nero è il colore tradizionale, e deve essere il più uniforme possibile, anche se è ammessa una leggera sfumatura color bronzo e delle macchie bianche sulla pettorina, le dita e l'estremità della coda. Ma il Terranova non è solo nero, anzi quello bianco e nero è una varietà storica. Il colore marrone va dal cioccolato al bronzo.







MANTELLO Per favorire la sua acquaticità, la razza è dotata di doppio pelo impermeabile. Il pelo di copertura è di lunghezza media e dritto, al limite leggermente ondulato. Corto e fine su testa, muso e orecchie, mentre gli arti anteriori e posteriori sono frangiati. La coda è completamente ricoperta di un pelo lungo e fitto, però senza frange cadenti. Poco raccomandata la toelettatura. Il colore può essere nero, bianco e nero, marrone.

CARATTERE Buono, socievole, dolce e intelligente. Nutre un grande amore per l'uomo e per lui è capace di compiere grandi gesta. Da qui la sua grande affidabilità come bagnino: da cane coccolone e un po' viziato riesce a trasformarsi in eroe non appena avverte che qualcuno, soprattutto dei suoi cari, è in pericolo. Per fargli fare il bagnino è necessario un addestramento che sarebbe opportuno iniziare già da cucciolo, per il resto l'acqua è il suo elemento. Non è territoriale, quindi non ha grande istinto alla difesa, ma diciamo che la sua grande mole è in grado di svolgere una funzione di deterrente nei confronti di intrusi e malintenzionati non troppo convinti.

CURE Il folto mantello richiede

spazzolature frequenti ma non ossessive, la grande mole una dieta sempre bilanciata e adatta al tipo di cane e all'attività che svolge, con particolare attenzione anche alla torsione gastrica, quindi somministrando la dose di cibo consigliata divisa in più pasti.
L'apparato scheletrico, molto sollecitato dal peso e dalla conformazione, è soggetto ad alcune patologie articolari ereditarie (displasia di anche e gomiti), per cui è sempre bene controllare i soggetti, soprattutto prima della riproduzione. La patologia più ricorrente all'occhio è l'entropion, che richiede intervento chirurgico.

la scheda

Da oltre 200 anni è ammirato per la sua acquaticità, capacità di affrontare acque gelide e spiccata indole al soccorso

TESTA: il cranio è voluminoso. bombato e ampio, con stop accentuato e quance ben sviluppate. Le labbra sono soffici e la chiusura dei denti può essere sia a forbice, sia a tenaglia

RAZZA: Terranova ORIGINE: Canada IMPIEGO: cane da acqua

e da compagnia

TAGLIA: 71 cm nei maschi; 66 cm nelle femmine

PESO: 60/65 kg i maschi; 54 kg le femmine

TARTUFO: grande e pigmentato

COLLO: forte, muscoloso e ben piantato sulle spalle: di lunghezza sufficiente per consentire un portamento dignitoso della testa

TRONCO: massiccio e vigoroso in ogni sua parte, la linea superiore è dritta e solida; la linea inferiore è orizzontale. l'addome non deve essere rialzato. Il dorso è largo, la groppa potente e leggermente obliqua

> **MANTELLO:** raso e ben aderente alla cute

CODA: in acqua ha la funzione di timone. quindi è importante abbia attaccatura forte, che sia larga alla base. Lunga fino al garretto, a riposo pende, con leggera incurvatura all'estremità, in azione è portata dritta, mai arrotolata sul dorso né tra le gambe

OCCHI: abbastanza piccoli, se rapportati al volume complessivo del cane; sono profondi, ben incassati nelle orbite e distanziati. Il colore è scuro nei soggetti di manto nero e bianco e nero, ammessa colorazione più chiara nei soggetti dal mantello marrone

> **ORECCHIE:** piccole, triangolari, pendenti, con punte arrotondate; attaccate abbastanza indietro. Nell'adulto, se si tende l'orecchio in avanti raggiunge l'interno dell'occhio

PETTO: ben disceso, con costole ben sviluppate

ZAMPE ANTERIORI:

dritte e perpendicolari, con piedi grandi, arrotondati e con membrane ben sviluppate (semi-palmati)

ZAMPE POSTERIORI:

sono molto importanti per imprimere forza al movimento, sia sopraterra che in acqua, quindi è importante che le cosce siano ben muscolate e il bacino sia forte, largo e lungo

di Giulia Settimo



Dallo sguardo intenso e profondo del Maine Coon traspare un carattere fiero, al contempo dolce, socievole e molto affettuoso

> CON QUEL PASSO UN PO' ONDEGGIANTE, TIPICO DEI GRANDI FELI-NI SELVATICI, SEMBRA QUASI UNA LINCE IN MINIATURA. Sfoggia una pelliccia lucida, folta e fluente, resa impermeabile da una particolare untuosità naturale, che lo protegge perfettamente dalle intemperie. Più corto sulle zampe e sulle spalle, per non impigliarsi nei rovi, il mantello si arricchisce, invece, sui fianchi e sul ventre, per riparare dal freddo gli organi interni. Il muso forte e quadrato, con mascelle ben sviluppate, è tipico del cacciatore che non si lascia mai sfuggire una preda. Le orecchie, grandi e aperte, per poter captare il minimo rumore in un ambiente ovattato dal manto nevoso, sono riparate al loro interno da lunghi ciuffi di pelo. Le zampe lunghe, con grandi piedi rotondi ben forniti di pelo, gli consentono di muoversi agilmente nella neve. Lunga e soffice è anche la coda, che gli tiene ben caldi muso e orecchie, quando dorme acciambellato. La struttura fisica e le caratteristiche morfologiche di questo possente gattone - taglia grande, corporatura imponente e muscolosa da vero atleta, ossatura solida e forte - derivano dall'adattamento alle difficili condizioni climatiche della costa nord-orientale degli Stati Uniti, al confine con il Canada, dove, alla fine dell'800, i primi allevatori diedero inizio al programma di selezione della razza, la più antica tra quelle americane. Qualcuno ritiene che il Maine Coon discenda

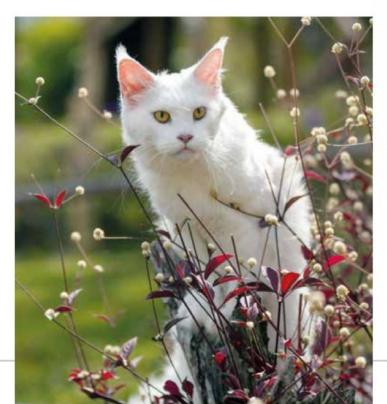


dagli esemplari portati intorno all'anno mille nelle isole di Terranova dalle navi dei Vichinghi, il che spiegherebbe anche la sua somiglianza con il Norvegese delle Foreste. La leggenda parla di un 'gatto da guardia' che nella notte scrutava con i suoi occhi verdi le navi al largo di Capo Cod e faceva accendere il faro per soccorrere i naviganti in balia del mare in tempesta. Alla straordinaria bellezza di questo felino, si accompagna un'indole particolarmente amabile: è gentile, affettuoso, garbato e non invadente. Si esprime con una vocina molto discreta e quasi gorgheggiante, perfino un po' buffa per un gattone della sua stazza.



HA LA STAZZA IMPONENTE E UN CARATTERE AFFETTUOSO

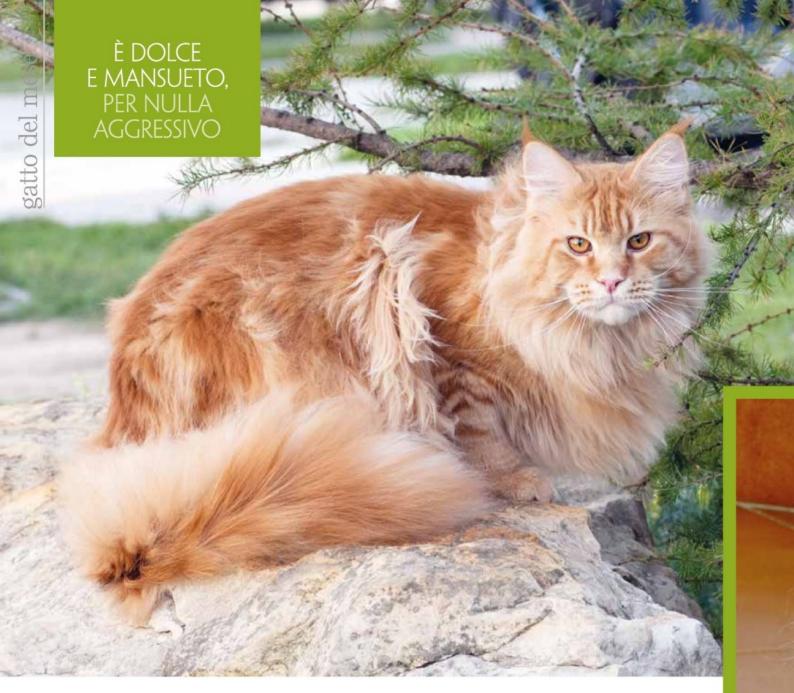






OCCHIO A FINESTRE E BALCONI

Quando si hanno in casa cuccioli di questa razza bisogna fare molta attenzione a finestre e balconi, soprattutto ai piani alti: irrefrenabili cacciatori fin dalla più tenera età, piuttosto temerari e incoscienti, potrebbero lanciarsi all'inseguimento di uccellini e farfalle. Meglio, dunque, installare reti di protezione alle finestre, su balconi e terrazze.



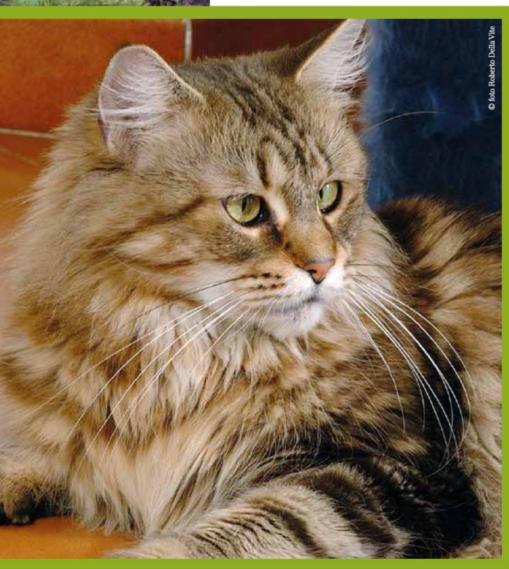
equilibrato, si trova a suo agio sia all'aria aperta, con qualsiasi clima, sia tra le mura di un appartamento cittadino, dove, curioso e intraprendente com'è, impara perfino ad aprire con grande abilità gli armadi o magari il frigorifero, soprattutto se sa di poterci trovare qualche leccomia. Vive benissimo insieme ad altri animali, cani o gatti, ma ha bisogno di giocare anche con le persone, soprattutto da cucciolo e in età giovanile. Sempre molto paziente, allegro e socievole, viene spesso utilizzato nei programmi di pet therapy. Raramente nervoso e mai aggressivo, può essere il compagno ideale delle persone anziane o dei bambini capaci di rispettarlo, di non spaventarlo inutilmente con urla, strilli o rumori improvvisi (che

detesta sopra ogni cosa), di non manipolarlo e 'strapazzarlo' quando non è lui stesso a chiedere coccole e carezze. Non va bene, invece, per chi ha poco tempo da dedicargli, perché, pur essendo molto affettuoso, se non ha le attenzioni e il calore di una famiglia (a cui si lega moltissimo), non riesce a estrinsecare pienamente la sua personalità e il suo splendido carattere. Non è consigliabile neppure a chi vuole un micio da lasciare libero in giardino, senza controllo, perché il suo istinto felino e la sua innata curiosità possono spingerlo ad allontanarsi da casa in cerca di avventure, con il rischio di perdersi: gli può capitare di spaventarsi e rimanere frastornato, perciò di non riuscire più a tornare, pur non essendosi allontanato di molto.



LA LEGGENDA

Il nome Maine Coon deriva dall'inverosimile leggenda che lo voleva frutto dell'incrocio tra un gatto di campagna del New England e un procione (in inglese ratcoon). La taglia imponente, la struttura del corpo, le striature della pelliccia, la grossa coda a pennacchio e la curiosa abitudine di utilizzare le zampe anteriori come piccole mani, per afferrare bocconcini e leccornie, possono magari ricordare il simpatico orsetto lavatore, ma tale discendenza è del tutto impossibile dal punto di vista genetico.



IO LO CONOSCO BENE

Giovanni Baslini e sua moglie hanno due splendidi Maine Coon: un maschio di 2 anni, **Franklin**, e una femmina di 1 anno, **Elizabeth**.

Come ha conosciuto e scelto proprio auesta razza?

Un amico di vecchia data aveva uno di questi bellissimi gatti: vedendolo, me ne sono innamorato. È un felino davvero stupendo, con uno sguardo intenso, fiero, intelligentissimo, che parla da solo, e quella ricca gorgiera, che gli dà un aspetto elegante e regale. Mi piace molto anche la stazza imponente. In casa abbiamo un cane Golden Retriever con cui i due micioni vanno d'accordissimo, praticamente vivono in totale simbiosi. Dopo che avevamo preso il maschio, mia moglie ha visto le nuove cucciolate ed è rimasta affascinata dai gattini rossi.... mi ha fatto una testa così ... allora per la sua laurea le ho regalato la cucciola rossa che desiderava tanto (e che si è rivelata molto più vivace del maschio: ama arrampicarsi dappertutto e salire sulle mensole, riuscendo talvolta anche a fare danni).

Che cosa le piace, in particolare, dei Maine Coon?

Oltre all'aspetto, anche il carattere, davvero splendido: sono affettuosi, dolcissimi e mansueti, per niente aggressivi, non graffiano mai... ci stanno sempre vicini, dormono con noi, uno in mezzo ai cuscini, l'altro sopra la testa di mia moglie (il nostro letto è sempre molto affollato... con il cane, siamo in cinque). Oltre a miagolare, quando gli diamo da mangiare i nostri gatti fanno un verso gioioso del tutto particolare, una specie di fru-fru, come le tortorelle.

Quattro Zampe #Maine Coon



Nessuno lo dice ma tutti lo sanno... russano come tromboni quando dormono. **Mariella Saniee**

la scheda



CORPO: massiccio, lungo e flessuoso, con petto ampio e muscolatura potente

ORECCHIE: grandi, diritte, con attaccatura alta, larghe alla base e con punte arrotondate; dall'interno sporgono lunghi ciuffi di pelo

OCCHI: grandi e ben distanziati, di forma leggermente ovale; il colore può variare dal dorato intenso fino al ramato, incluse le sfumature verde intenso.

MANTELLO VARIEGATO

Il mantello del Maine Coon può avere tutti i colori solidi, nelle più svariate sfumature, con o senza bianco; può essere tabby e silver tabby, smoke, shaded, ma sono invece escluse le varianti pointed, chocolate, lilac e agouti, che indicherebbero un'ibridazione con razze esotiche.





MANTELLO: lungo, lucente e folto, più corto su testa, spalle e zampe, abbonda sul corpo e sulle cosce; soprattutto nei mesi freddi, forma un'abbondante gorgiera intorno al muso



IMPEGNO

Vivace ed esuberante, deve potersi muovere liberamente anche in casa su ripiani, mensole e qualunque superficie raggiungibile da esplorare, perciò non è adatto a chi non è disposto ad accettare che si arrampichi sui mobili.

CURE MEDICHE

Appartenendo a una razza rustica e naturale, è forte e robusto, sopporta bene anche il freddo e non richiede cure particolari.

SOCIALITÀ

Fiero, curioso, intelligente e socievole, adora la compagnia, ma si lascia prendere in braccio solo quando vuole lui.

PELO

Il suo mantello semilungo e setoso si annoda difficilmente; nei mesi invernali richiede una rapida spazzolata quotidiana, in primavera e in estate basta spazzolarlo ogni due o tre giorni.

RARO E POCO CONOSCIUTO è elegante ed estroverso

Lo Snowshoe ha il carattere deciso, l'intelligenza brillante e la vivacità del Siamese, associati in un mix ideale al temperamento equilibrato e sereno dell'American Shorthair

di Giulia Settimo

IL SUO NOME (IN ITALIANO 'SCARPE DI NEVE') ALLUDE ALLE RAFFINATE ZAM-PINE GUANTATE DI BIANCO, CHE RICORDANO UN PO' QUELLE DEL BIRMANO. È stato incrociato a Philadelphia negli anni Sessanta, attraverso "incontri" di Siamesi (Seal, Blu, Chocolate e Lilla) con American Shorthair bicolori e tricolori: nella sua struttura fisica si combina armoniosamente l'eleganza delle due razze. All'inizio lo Snowshoe suscitò molta perplessità tra gli allevatori di Siamesi, che per anni si erano impegnati a eliminare le macchie bianche sulle estremi-

> tà, considerate difetti. Nel 1974 venne accettato in via sperimentale da Cff (Cat Fanciers Federation) e American Cat Association (Aca), ma l'interesse per quella che pareva solo una moda passeggera non durò a lungo. Nel 2004 venne comunque riconosciuto anche dalla FiFe. Negli anni successivi si è poi verificato un aumento significativo del numero di esemplari e della loro popolarità.

In tutto il mondo, gli allevatori, che oggi cercano di selezionare soggetti di dimensioni maggiori e con occhi blu sempre più luminosi, brillanti ed espressivi, hanno lavorato molto anche sul controllo del gene bianco. Ottenere Snowshoe perfetti - con i caratteri-



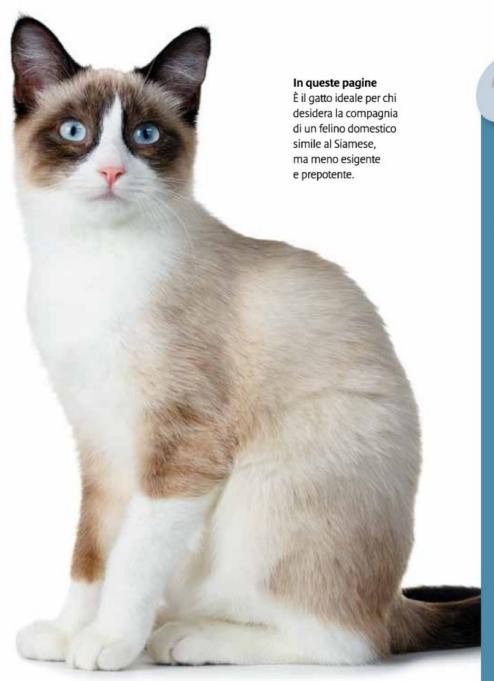
Calmo e composto, ma anche intelligente, estroverso, giocherellone e pieno di energia, lo Snowshoe è il gatto ideale per chi desidera la compagnia di un felino domestico simile al Siamese, ma meno esigente e prepotente. Abilissimo nell'aprire armadi, frigoriferi, porte, ecc. e nel riporto di piccoli oggetti (in questo somiglia molto al Siamese), è felice di potersi arrampicare su trespoli, armadi o soppalchi per osservare dall'alto tutto ciò che accade in casa.

Ama l'acqua: è affascinato dalle gocce che escono da un rubinetto e non disdegna neppure la doccia (purché non gli entri acqua nelle orecchie!). Socievolissimo e costantemente interessato alle attività dei compagni umani, adora dormire sul letto insieme a loro. Talvolta un po' cocciuto, ma sempre affettuoso e coccolone, si lega a tutti i componenti della famiglia, anche se, come spesso accade ai felini domestici, tende a privilegiarne uno in particolare, di cui sollecita spesso e volentieri le attenzioni, esprimendosi con un 'chiacchericcio' sommesso e affabile. Si intende molto bene sia con i bambini (di cui può diventare uno straordinario compagno di giochi), sia con gli altri animali di casa (gatti, cani e conigli). Se lo si abitua fin da giovane. si lascia anche portare al guinzaglio.

AMA L'ACQUA E, A VOLTE, PERSINO LA DOCCIA

In queste pagine
I cuccioli nascono
bianchi e prendono
la colorazione tipica
della razza solo dopo
due-tre settimane.





PUNTE SCURE E 'CALZINI' BIANCHI

Lo Snowshoe viene allevato nelle varietà Seal, Blu, Chocolate e Lilla (i colori classici del Siamese) e può avere due diversi tipi di mantello: mitted o bicolore. Nel primo caso, il bianco non copre più di un terzo del corpo: il gatto può avere mento e naso bianchi, scuri o macchiettati, può presentare un collare bianco o il pelo bianco sul petto e nella zona ventrale. Non devono, però, comparire macchie bianche sulla testa, se non una mascherina a forma di 'V capovolta'. I guantini bianchi non coprono per intero le zampine. Nel caso del bicolore, il bianco non copre più di due terzi del corpo, compreso il muso, che dovrebbe avere la caratteristica mascherina a 'V capovolta'.

IO LO CONOSCO BENE

Alberto Ferrari e sua moglie Amanda hanno uno Snowshoe di 3 anni , Ralph.

Come avete scelto questa razza? Ero sempre stato un grande appassionato di cani, e ai gatti neanche ci pensavo. Poi ho incontrato mia moglie, 'gattara' convinta. Le ho detto che potevamo prendere un gatto solo se fosse stato lui a scegliere noi. Siamo andati in diversi gattili, ma nessun micio ci si è avvicinato. Lei allora ha scoperto in internet lo Snowshoe, ha contattato l'allevatore e siamo andati a trovarlo, giusto per curiosità, avevo preso la cosa come una gita di piacere, prenotando anche ristorante e b&b. Poi invece un cucciolino è salito sulle mie ginocchia, mi ha guardato fisso negli occhi, ha miagolato forte e... quella sera stessa siamo tornati a casa con Ralph.

Che cosa le piace di lui?

Non avrei mai immaginato di avere un gatto così. Ha un fisico eccezionale, molto muscoloso e morbido al tempo stesso. È elegantissimo, di un'affettuosità disarmante, attento e riflessivo, però giocherellone (ha una vera passione per il riporto: è un perfetto retriever, meglio di un Labrador!). Ama molto la compagnia e interagisce anche con la voce, emettendo tanti miagolii diversi per dire tutto quello che vuole farci capire. Spesso lo porto a passeggio in cortile e mi segue come un cagnolino. L'anno scorso, per dargli una compagnia, abbiamo adottato anche Bellezza, vivace e furbissima gattina Tonkinese: in pochi secondi hanno fatto amicizia e ora sono inseparabili. Viaggiano senza problemi, nello stesso trasportino, e si adattano subito a stare in albergo. Se andiamo via un po' più a lungo, li porto invece da mia madre e, in loro compagnia, lei ringiovanisce, diventa molto più allegra e pimpante!

la scheda

Ha i caratteristici 'calzini' bianchi sulle zampe e macchia candida sul muso

ORECCHIE: proporzionate alle dimensioni della testa. larghe alla base e con punte arrotondate

ORIGINE: Stati Uniti,1974 **ASCENDENZA:** Siamesi **PESO:** fino a 4.5-5.5 kg il maschio, da 3,5 a 4,5 kg la femmina **IBRIDAZIONI:** nessuna **TEMPERAMENTO:** affettuoso, socievole, giocherellone e chiacchierone

OCCHI: grandi, ovali, leggermente inclinati, brillanti ed espressivi, in tutte le sfumature del blu

MANTELLO: da corto a medio/corto, privo di sottopelo, liscio e serico, brillante e aderente al corpo

TESTA: leggermente cuneiforme, con naso diritto, di media lunghezza, collo forte e muscoloso

CORPO: di medie dimensioni, armonioso, lungo e ben bilanciato, muscoloso, ma non troppo atletico





ZAMPE: ben proporzionate, con ossatura relativamente fine, muscolatura ben sviluppata e piedi ovali; sulle anteriori il guantaggio bianco può andare dalle dita fino a non oltre metà zampa, sulle posteriori dalle dita fino a non oltre metà coscia

coda: lunga più o meno come il corpo, piuttosto spessa alla base si assottiglia in punta

IMPEGNO

Affettuosissimo, socievole e chiacchierone, ha bisogno di interagire spesso con i membri della famiglia, ma non è esigente e possessivo come il Siamese.

CURE MEDICHE

Gode generalmente di ottima salute e non soffre di particolari patologie o tare ereditarie.

SOCIALITÀ

Intelligente, estroverso e giocoso, ama la compagnia delle persone e degli altri animali domestici.

PELO

Il mantello corto, privo di sottopelo, non necessita di cure particolari: per tenerlo in ordine basta una bella spazzolata settimanale.

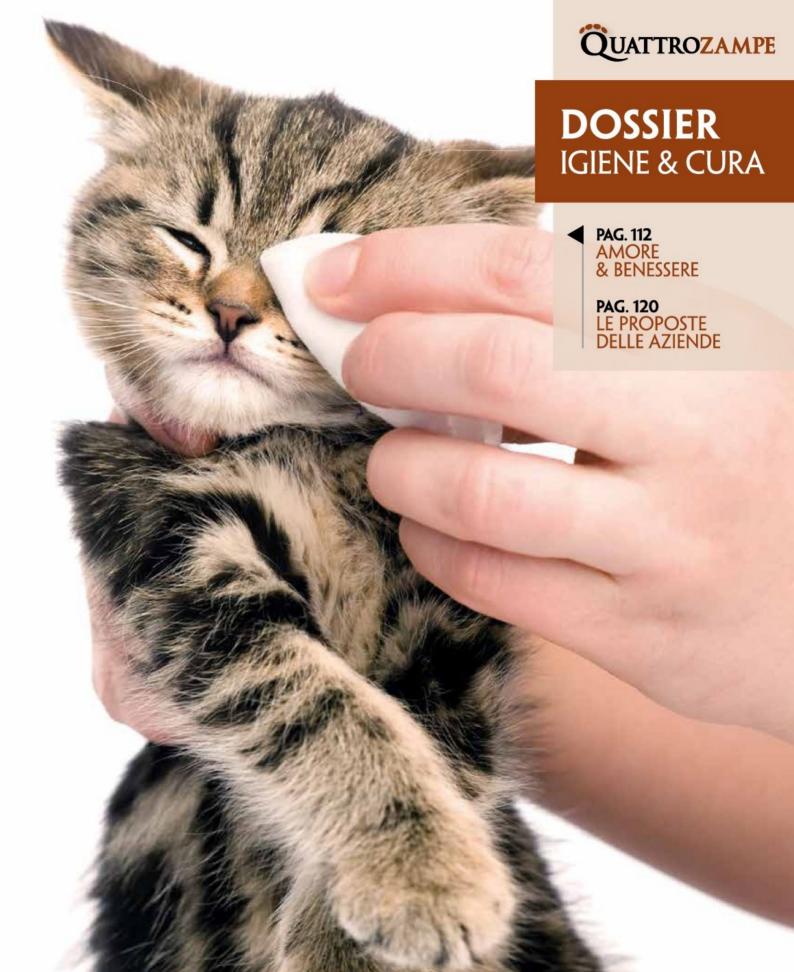
COLORE

La sfumatura dei 'point' orecchie, maschera, zampe e coda - deve essere ben definita e in armonia con la tonalità più chiara del corpo; tassativo il bianco sui quattro piedi

Pet Photography di Massimo Ferrari



massimoferrari@fotogiocando.it **f** quattrozampeinposa Via Francesco Sivori, 6 Roma – Tel. 339 4681491



DI VALENTINA MAGGIO Nutrizionista cane e gatto e Istruttore cinofilo

SAMORE BENESSERE

Voler bene ai nostri amici a quattro zampe significa anche preoccuparsi della loro cura e igiene. Ecco come pulirli, sistemarli e "farli belli". Pulizia vuol dire anche salute

vere un amico a quattro zampe vuol dire prendersi cura di lui a 360° e non solo nei momenti di divertimento e gioco. Cani e gatti solitamente sono animali puliti, che dedicano parte del loro tempo a pratiche igieniche per eliminare sporco e parassiti, lisciare la pelliccia e districare i piccoli nodi che a volte si formano sul mantello. I pet, quindi, necessitano di attenzioni e cure quotidiane ordinarie e straordinarie per far sì che la loro salute psicologica e fisica venga sempre salvaguardata. È molto importante che queste pratiche vengano insegnate fin dalla tenerissima età, cioè le prime settimane di vita in modo che diventino manipolazioni di routine senza creare particolari problemi al nostro amico peloso.

CURA DEL MANTELLO

La pelle e il manto del cane o del gatto aiutano a proteggerli in caso di aggressioni esterne. Per fare in modo che il vostro amico sia in perfetta forma, occorre preoccuparsi anche del suo pelo. Quest'ultimo è composto per il 95% da proteine, regola la temperatura corporea e ha funzioni estetiche e comunicative (come ad esempio la paura). La cute, invece, è l'organo più esteso dell'animale ed è una riserva d'acqua ed elettroliti. L'epidermide è meno spessa, ha un pH medio di 7.0 (cane) e 6.5 (gatto) e la crescita del





In queste pagine

Ricordarsi, di tanto in tanto, di lavare tutti i tessuti appartenenti a cani e gatti: coperte, cappottini e guinzagli (non in pelle).

pelo é ciclica, invece il pH medio dell'uomo è di 5.5 e la crescita del pelo è continua.

La pelle, inoltre, è protetta da uno strato di lipidi prodotti dalle ghiandole sebacee distribuite su tutta la superficie corporea e hanno un'importantissima funzione protettiva e nutriente. Proprio per non seccare la pelle rendendola, quindi, più sensibile all'aggressione di agenti esterni (batteri, lieviti, parassiti), in buone condizioni di salute, il bagno non deve essere effettuato più di una volta ogni 20-30 giorni. Se il vostro amico vi segue durante le vacanze estive fa dei bagni in mare, è fondamentale poi risciacquarlo ripetutamente con acqua dolce al fine di rimuovere qualsiasi residuo di sale, dannosissimo

IGIENE: 5 UTILI CONSIGLI

- 1. Cura della pelle
- Pulizia del pelo
- 3. Igiene orale
- 4. Igiene auricolare
- 5. Igiene oculare

per l'equilibrio della cute. Una spazzolatura regolare è fondamentale per eliminare polveri, terra ed eventuali nodi nel caso di animali con un manto piuttosto lungo e folto. Un altro vantaggio della spazzolatura regolare è quello di ripristinare e aumentare la microcircolazione. Per il pelo lanoso e arricciato sono consigliabili cure quotidiane, con l'aiuto saltuario di un cardatore. Per il pelo setoso si può utilizzare una spazzola a punte arrotondate e un pettine. Per gli esemplari a pelo lungo e sottopelo folto la spazzolatura va fatta da dietro in avanti sul dorso e dal davanti all'indietro sui fianchi. Il pettine serve, poi, a sciogliere ogni nodo resistente. Per facilitare la spazzolatura, per districare il pelo e proteggerlo dagli agenti esterni sono anche consigliati degli spray "scioglinodi".

QUANDO I NODI VENGONO AL PETTINE

La frequenza delle operazioni di spazzolatura è variabile. I soggetti a pelo corto, ad esempio, hanno bisogno di meno cure rispetto a quelli a pelo lungo, che dovrebbero essere spazzolati con attenzione dopo ogni passeggiata per accertarci che nel man-







tello non rimangano impigliati pezzetti di sporcizia o le pericolose spighette di avena selvatica, che possono addirittura penetrare nella cute, nelle orecchie e nelle vie respiratorie del nostro amico provocando spesso gravi danni per la loro salute. Nei cani a pelo lungo e con folto sottopelo la spazzolatura quotidiana dovrebbe essere fatta in direzione coda-testa sul dorso e nella direzione opposta sui fianchi.

Nel gatto la spazzolatura ha anche il pregio di evitare che possa ingerire eccessive quantità di pelo morto che, poi, si ripresentano sotto forma di palle di pelo (tricobezoari). Quando il gatto ha un pelo molto lungo e folto e ingerisce grosse quantità di pelo, a volte può succedere che i tricobezoari possano non essere rigurgitati e in quel caso provocare danni anche seri, che vanno dalla semplice stitichezza alle ben più gravi occlusioni intestinali.

LA SALUTE ORALE

Una regolare pulizia del cavo orale è consigliata in quanto servirà a mantenere una dentatura sana e limiterà quello sgradevole odore che il fiato assume col tempo. Il cavo orale, infatti, è la porta di ingresso per numerosi agenti patogeni responsabili di moltissime patologie locali e sistemiche. Soprattutto con l'avanzare dell'età, placca e tartaro possono accumularsi sui denti provocando infiammazioni e fastidio. Il dente, anatomicamente, si può suddividere in tre parti ben distinte: la corona, che è la parte visibile, il colletto, che è la parte di confine tra dente e gengiva, la radice, che è la parte ancorata all'osso, innervata e vascolarizzata. Sono costituiti dallo smalto che è il rivestimento esterno, dalla dentina che ha una struttura molto simile all'osso, ma con una consistenza maggiore, dal cemento che si

IL GATTO

- Spazzolarlo quando è tranquillo
- Colpi leggeri e delicati
- Usare una spazzola morbida
- Dare un premio
- Calmare il gatto





trova a livello della radice e si sostituisce allo smalto nel rivestire la dentina e dalla polpa che è la parte molle più interna. La grande maggioranza delle alterazioni che portano problemi al cavo orale sono tutte più o meno riconducibili a un fenomeno molto diffuso che è la formazione della placca batterica. Istintivamente i cani provvedono alla pulizia della propria bocca masticando oggetti molto duri come ossa e cartilagini. Più un cane mastica, più fa lavorare i suoi denti e la sua bocca e il risultato sono denti più puliti, gengive più sane e alito fresco. Oltre alla regolare attività masticatoria si può abituare l'animale a sottoporsi regolarmente alla pulizia dei denti con spazzolino e dentifricio. Per la pulizia si parte dai molari e successivamente si procede con i canini e gli incisivi avendo cura di pulire sempre anche la gengiva.

OCCHI E ORECCHIE PULITI

L'orecchio, a livello anatomico, è costituito da tre porzioni: l'orecchio esterno, che è la parte maggior-

CONSIGLI PER L'IGIENE ORALE

- 1. Ispezionare la bocca
- 2. Far fare controlli periodici dal veterinario
- 3. Sottoporre l'animale a pulizia dentale
- 4. Spazzolatura dei denti
- 5. Curare l'alimentazione
- 6. Proteggere le gengive
- 7. Prestare attenzione al suo alito
- 8. Stimolare la corretta masticazione
- Utilizzare prodotti supplementari per l'igiene orale